COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA
(Provincia di Perugia)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137 C.F. P. IVA 00470070541

ORIGINALE

ORDINANZA N. 19 DEL 15-07-2021

Ufficio: SINDACO

Oggetto: USO CORRETTO DELL'ACQUA POTABILE FORNITA DAI PUBBLICI ACQUEDOTTI

IL SINDACO

CONSIDERATO che con la stagione estiva si ripropone il problema della disponibilità della risorsa idrica anche a causa della scarsità delle precipitazioni e del notevole innalzamento delle temperature;

RISCONTRATO che tale situazione, come negli anni passati, comporta una consistente diminuzione delle portate idriche degli acquedotti, tali da non essere più sufficienti a soddisfare tutti i fabbisogni delle utenze, peraltro in aumento nel periodo estivo;

RAVVISATA la necessità di dover adottare misure per un corretto e razionale utilizzo dell'acqua potabile durante la stagione estiva, al fine di non compromettere il soddisfacimento del normale fabbisogno idrico, contenendo il fenomeno degli usi impropri e degli sprechi di acqua potabile;

PRESO ATTO che le società erogatrici dell'acqua potabile richiedono l'emanazione di opportuni provvedimenti finalizzati a vietare l'utilizzo dell'acqua degli acquedotti pubblici per usi diversi da quelli idropotabili *[irrigazione, riempimento piscine, lavaggio dei veicoli, inaffiamento di orti e/o giardini ed altri simili impieghi diversi dagli usi alimentari, attività di cucina e servizi igienici]*;

ATTESO che le medesime società erogatrici - al fine di consentire il recupero dei vari serbatoi di accumulo - esortano altresì i Sindaci a provvedere ad adottare le opportune determinazioni per diminuire gli sprechi e potenziare i controlli da parte delle autorità di polizia;

ACCERTATA la non necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'art. 13, 1° comma della legge n. 241/90 *[nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi]*;

VISTO l'art. 98 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale prevede che coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottano le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi;

VISTO il vigente Regolamento di Polizia Urbana;

ORDINA

DALLE ore 00:00 del 17.07.2021 ALLE ore 24:00 DEL 12.09.2021 è fatto assoluto divieto:

DI UTILIZZARE L'ACQUA POTABILE PER USI DIVERSI DA QUELLI IDROPOTABILI, quali:

1) l'innaffiamento di strade, marciapiedi, cortili, orti e giardini di proprietà privata, nonché il riempimento di vasche e piscine;
2) il lavaggio dei veicoli [eccetto negli impianti autorizzati].

E' altresì vietato di prelevare acqua dal pubblico acquedotto e di innestarvi tubi di qualsiasi natura.

I CONTRAVVENTORI SARANNO PUNITI CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DA € 25,00 A € 500,00 ***[ai sensi dell'art. 7-bis, commi 1-1bis, del decreto legislativo 267/2000].***

E' REVOCATA QUALSIASI ORDINANZA CHE CONTENGA NORME CONTRARIE ALLA PRESENTE.

DISPONE

1) che gli Agenti della Forza Pubblica e della Polizia Locale, nonché l'ARPA sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza;

2) che copia della presente venga trasmessa a:
- Valle Umbra Servizi SpA;
- Arpa Umbria – sezione territoriale competente;
- Carabinieri – Comando Stazione Nucleo Forestale di Campello Sul Clitunno;
- Settore Tecnico LL.PP., Sede;
- Comando Polizia Locale, Sede;
- Stazione Carabinieri, competente.

AVVERTE

- ai sensi dell'articolo 3, 4° comma della legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR di Perugia entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA Prov. di Perugia

IL SINDACO
Avv. Petruccioli Manuel